

GAETA

Pagina a cura dell'Ufficio Comunicazioni Sociali
Piazza Arcivescovado, 2 - 04024 Gaeta (LT)
Telefono: 349.3736518
mail: comunicazioni@arcidiocesigaeta.it

Facebook: @Arcidiocesigaeta
Instagram: @ChiesadiGaeta
twitter: @ChiesadiGaeta
Youtube: Arcidiocesigaeta

LAZIO *Sette* **Avenire**

«Il primo maggio non scordi i fragili»

CATECHESI

La formazione al servizio educativo

«Ehi, dite proprio a noi?». A partire da questa domanda l'ufficio catechistico diocesano ha pensato e programmato i tre pomeriggi dell'effata: il percorso dedicato ai giovanissimi e ai giovani che intendono camminare insieme per mettersi in ascolto della chiamata al servizio educativo. Sono tre occasioni di incontro, strutturate in modo molto semplice, che prediligono la relazione e l'incontro tra giovani e con la Parola del Signore. È una proposta nuova che desidera mettere al centro il servizio educativo come vocazione, prima ancora che come servizio alla propria comunità: una chiamata personale e comunitaria, un percorso di scoperta della bellezza e della ricchezza della chiamata che il Signore fa a ciascuno. I partecipanti vivono durante gli incontri momenti di preghiera, di confronto, di attività e di ascolto di testimoni che prima di loro sono stati chiamati al servizio educativo e che, a vario titolo, si sono messi a servizio - negli anni - della chiesa diocesana. L'ultimo incontro del percorso si terrà il prossimo 13 giugno a Fondi; sarà quella l'occasione per condividere un momento formativo con tutti gli educatori e i catechisti della diocesi. Sarà questo il tempo per favorire la bellezza di un rapporto intergenerazionale che rafforza i legami e rilancia la bellezza del servizio.

Claudio di Perna, direttore ufficio catechistico diocesano

DI FRANCESCO CONTESTABILE*

Nella cornice di Assisi, lo scorso 24 settembre, nell'evento 2022 di "Economy of Francesco", a tre anni dalla lettera con la quale papa Francesco invitava i giovani a camminare insieme per promuovere «un processo di cambiamento globale», ha visto luce il patto tra i giovani economisti, imprenditori, changemakers e il Papa stesso per un'economia del Vangelo. È un passo significativo del cammino della Chiesa, che si innesta su un cammino di comprensione sempre più profonda del significato dell'economia nella costruzione di un'umanità nuova. Per noi cristiani è un'esigenza a cui il Signore nel Vangelo ci spinge, in una consapevolezza sempre nuova verso una responsabilità nei riguardi del presente. Ci sono criteri - scrivono i giovani e il Papa - a cui non bisogna arrendersi (guerra, depredazione, indifferenza, miseria e disuguaglianza) e il "patto" impegna i suoi firmatari a non accettare resa verso

Le celebrazioni per la giornata dedicata al lavoro vedono in prima linea anche l'arcidiocesi di Gaeta

la logica del "mondo", per un'economia che ponga al centro la fragilità, lo scarto e lo scartato, vera pietra angolare che regge il cosmo. Per questo da alcuni anni la nostra diocesi è impegnata, attraverso il lavoro progettuale degli uffici pastorali, in collaborazione con le forze vitali del nostro territorio - il magistero dice «gli uomini e le donne di buona volontà» - cioè cooperative sociali, imprenditori e molti altri, a esplorare la possibilità reale di un lavoro più giusto. Sentiamo forte la necessità, in vista della festa dei lavoratori del 1° maggio, che si parli non solo di lavoro, ma di lavoro

Progetto d'orientamento organizzato dalla Caritas

Il progetto della Caritas della diocesi di Gaeta "Osare sé stessi - Formazione, orientamento, lavoro e dignità" nasce dall'esigenza di promuovere, sul nostro territorio, l'inserimento lavorativo di persone con fragilità di varia natura, favorendo per loro preziose occasioni di formazione, orientamento e socialità. L'obiettivo principale del progetto è, infatti, la creazione di reali opportunità di integrazione sociale e di orientamento

attivo. Ogni partecipante, per raggiungere una maggiore consapevolezza di sé e autonomia, avrà la possibilità di giovare di un percorso formativo personalizzato studiato appositamente da un'équipe multidisciplinare sulla base delle capacità e del background di ciascuno di essi. Per far sì che tutto questo possa realizzarsi, si prevede l'attivazione di laboratori formativi e tirocini in aziende del territorio e presso la Cooperativa Sociale "Al di là dei sogni" di Sessa Aurunca.

Fabiana Lo Sordo



Una foto del Golfo di Gaeta con il campanile della cattedrale

FONDI

I festeggiamenti per i 75 anni della parrocchia

DI ANTONIO DE ARCANGELIS*

«Chiesa di mattoni no, chiesa di persone sì!». Così mi tornava alla mente il motivetto di una vecchia canzone che rende sempre più profonda la necessità che la Chiesa torni a concentrarsi sulle singole persone che portano con sé storie, battaglie e anche vittorie. Capita spesso girando per le case della comunità parrocchiale di incontrare situazioni di dolore, sofferenza e malattia ma anche tanta richiesta di conforto, di coraggio e di speranza. Di fronte a queste notizie, nessuno è risparmiato dalla tentazione di sentirsi spaurito e portato a cadere in uno stato di rassegnazione, di pigrizia; a chiudersi nel proprio guscio e di attribuire la responsabilità alla stessa Chiesa dimenticando che la Chiesa siamo noi. C'è uno scritto del cardinal Ratzinger - poi divenuto papa Benedetto - nel quale spiega: «Dalla crisi odierna emergerà una Chiesa che avrà perso molto. Diventerà piccola e dovrà ripartire più o meno dagli inizi. Non sarà più in grado di abitare molti degli edifici che aveva costruito nella prosperità. Poiché il numero dei suoi fedeli diminuirà, perderà anche gran parte dei privilegi sociali». Per questo la comunità della parrocchia di San Magno e Madonna degli Angeli a Fondi vuole ripartire dalla propria data di nascita. Il 2 maggio inizia un cammino, attraverseremo il settantacinquesimo anno della parrocchia. «Sarà un anno di memoria, di perdono, di ascolto e di cammino insieme». Papa Francesco ha accolto la domanda inoltrata tramite l'arcivescovo Luigi Vari ed ha concesso alla parrocchia un anno giubilare straordinario. Nella consapevolezza della presenza di tante piaghe sociali sul nostro territorio come la violenza, l'omertà, l'alcol, la droga, la ludopatia il desiderio di iniziare i primi passi del giubileo parrocchiale accogliendo la reliquia autentica "ex ossibus" di Santa Rita da Cascia. Tutto per la maggior gloria di Dio.

* parroco di San Magno e Madonna degli Angeli a Fondi

Ecco la Madonna di Fatima

DI SIMONE NARDONE

È stata accolta ieri presso la parrocchia di Maria Santissima Immacolata di Scauri a Minturno l'immagine della Madonna Pellegrina di Fatima che rimarrà a disposizione dei fedeli ed ospite della chiesa locale per quindici giorni. Già quest'oggi il ricco programma prevede quattro messe alla presenza della Madonna Pellegrina di Fatima sia la mattina alle 7.30, 10 e 11.30 che nel pomeriggio alle 19. Prima della Messa serale, è anche prevista la coroncina del Rosario alla Beata Vergine. Ma è da domani che si entra nel vivo dei festeggiamenti legati anche all'inizio del mese di maggio, ovvero il mese mariano. Nella serata di domani alle 21.30 la comunità della frazione di Tremensuoli ac-

colta ieri a Scauri, fino al 14 maggio si rincorreranno eventi e celebrazioni religiose attorno alla Madonna Pellegrina di Fatima

coglie la Madonna di Fatima presso la chiesa di San Nicanoro martire a cui seguirà anche la recita del Rosario. Martedì è prevista anche la processione fino alla chiesa del Sacro Cuore, e poi il ritorno presso la parrocchia dell'Immacolata a Scauri. Mercoledì, in occasione della Giornata per i sacerdoti e i religiosi, si susseguiranno liturgie particolari con tanto di una Veglia di preghiera alle 21.30 dedicata alle vocazioni. Giovedì, sarà la volta della giornata eucaristica con tanto di

esposizione del Santissimo dalle 9.30 fino alle 19. Poi, la giornata per gli ammalati, quella per i bambini e per le famiglie. Ancora tanti eventi nei giorni successivi fino a sabato 13 e domenica 14 maggio. Facendo un passo indietro a venerdì della prossima settimana, in serata, alle 20.30 è prevista la fiaccolata con la statua della Madonna di Fatima, mentre sabato, festa dedicata ad essa dopo la Messa delle 19 è previsto l'atto di consacrazione di tutta la comunità al Cuore Immacolato di Maria. Domenica 14 maggio, la giornata del saluto che avverrà concretamente al termine della Messa delle 19. Previsti in questi giorni momenti particolari per le confessioni, mentre la chiesa resterà aperta tutti i giorni dalle 7.30 alle 23.

Successo per la Festa del volontariato, raccolti i fondi per l'autoambulanza

Oltre cinquemoto persone ed altrettanti pasti preparati per un evento di gioia e partecipazione sociale: a Sperlonga le associazioni di volontariato locali hanno unito le forze per una grande festa ai piedi della storica Torre Truglia (l'antica torre di avvistamento facente parte della celebre "catena" di torri lungo la riviera da Anzio a Gaeta). Obiettivo comune: sensibilizzare l'opinione pubblica riguardo l'operato delle associazioni e nel raccogliere fondi necessari all'acquisto di una nuova ambulanza per la comunità. «Un luogo come Sperlonga deve potersi dotare di un veicolo all'avanguardia e crediamo che gli stessi cittadini, insieme ai turisti possano fare la differenza e regalare un'ambulanza alla comunità» hanno spiegato gli organizzatori, ovvero i responsabili della Croce D'Oro del Sud Pontino. L'evento è stato orga-

nizzato con la collaborazione delle associazioni Avis Sperlonga, Caritas, Il Centro giovani, la corale San Michele Arcangelo, il gruppo de "Il Coretto della domenica", il comitato festeggiamenti locale, il gruppo delle catechiste e il Centro anziani Sperlonga. La festa ha visto vari "banchi" con piatti caldi e freddi dell'enogastronomia locale, per avere i quali andava versato un piccolo contributo, appunto, in favore dell'acquisto dell'ambulanza. Non sono mancati musica e balli, per una serata all'insegna della solidarietà e del divertimento. «Chi non è potuto intervenire ha ancora la possibilità di contribuire - sostengono gli organizzatori - dalla nostra pagina Facebook si possono trovare i dati per donare ciò che si può. Insieme si fa la differenza, anche on line».

Tony Manzi

Forno crematorio, respinto il ricorso

Il Tar del Lazio della sezione di Latina, nei giorni scorsi ha definito inammissibile e irricevibile il ricorso, portato avanti da un comitato locale di cittadini contro il progetto dell'impianto di cremazione dei defunti a Fondi. Una serie di questioni hanno portato il tribunale amministrativo a pronunciarsi in tal senso non accettando la richiesta di sospensiva avanzata dal comitato. In realtà, il progetto del forno crematorio è attualmente sospeso per questioni burocratiche e in attesa che la ditta che deve costruirlo ottenga i pareri ambientali. Dal comitato di cittadini, comunque, forti anche dell'interesse sociale e mediatico sul tema, prosegue la raccolta firme per la petizione che chiede all'amministrazione di annullare gli atti sui quali poggia il progetto dell'impianto.



NATI PER LEGGERE

Formazione di volontari e letture per bambini

Domenica 16 aprile la cooperativa sociale Viandanza, referente sul territorio di Fondi per il programma nazionale "Nati per leggere", in sinergia con il coordinamento sudpontino e il coordinamento Lazio, ha accolto venti nuovi volontari che hanno concluso la loro formazione. I volontari andranno a incrementare il già attivo gruppo, coordinato da Viandanza e dal centro educativo PidiPupi, che porta avanti nel comune di Fondi, aderente al programma nazionale, le iniziative di "Nati per leggere" di promozione della lettura condivisa in famiglia a partire dalla primissima infanzia. Iniziative aperte a tutti, letture condivise con famiglie e bambini da 0 a 6 anni negli spazi della cooperativa o in luoghi pubblici e interventi di sensibilizzazione presso i corsi di accompagnamento alla nascita.

Chiara di Cicco

«Il Sole è nuovo ogni giorno», gli otto anni del Progetto Policoro nella diocesi di Gaeta



«Il Sole è nuovo ogni giorno»: è con questa speranza che don Mario Operti nel 1995 ha fondato il Progetto Policoro. Definito un esperimento di comunità, è nato nel paese Lucano Policoro, da cui prende il nome. Il suo scopo è quello di affrontare il problema della disoccupazione giovanile, con iniziative di formazione ad una cultura del lavoro, promuovendo l'imprenditorialità dei giovani, accompagnandoli all'ingresso del mondo del lavoro e nella scelta di un percorso di studi, secondo i principi della Dottrina sociale della Chiesa. I soggetti promotori del Progetto Policoro sono: Caritas, che promuove la testimonianza della comunità e della carità; l'ufficio nazionale per i problemi sociali e del lavoro, focalizzato negli ambiti di giustizia, pace e custodia del creato; la Pastorale giovanile che organizza iniziative di supporto per l'educazione dei giovani. L'ufficio di Gaeta, attivo da otto anni, organizza incontri e iniziative nel territorio.

Federica Centola